

## IL MISTERO DELLE SPADE SCOMPARE



Vi voglio raccontare una storia che ha punti inspiegabili.

Un nostro amico fra i primi a praticare iaido nei lontani anni '80, che dimora in quel dell'Emilia, nella sua camera ha due preziosi armadi, il cui contenuto ama in modo particolare: in uno ci teneva le bottiglie del famoso vino francese del vigneto del Sauternais, la regione dei prestigiosissimi vini bianchi bordolesi. Questo vino liquoroso, generoso e "bouqueté" prende con l'invecchiamento un colore ambrato oro. Un vino di grande classe, che proviene dalle vendemmie tardive con uve raccolte a mano. Un vino dolce alla maturazione eccezionale, ed alla sorprendente intensità aromatica.

Noi non parleremo del contenuto di questo armadio, bensì dell'altro dove erano custodite con cura : una preziosa katana con saya, una sergentina con saya, un wakizashi, due iaito ed un bokuto dono di un Maestro al nostro.

Il mese scorso di ritorno dall'Appennino orribile sorpresa, ignoti hanno violato l'armadio che è aperto e vuoto e si sono portati via le spade!!

Affranto telefona ai carabinieri che lo invitano a fare subito la denuncia.

Fatta la denuncia comunica la feroce notizia ai club della zona nel caso qualcuno pensasse di offrire spade in vendita. Ma tutto tace.

Annesso all'abitazione del nostro amico c'è un magazzino, di sua proprietà, che contiene di tutto di più con macchine ed attrezzi di poco valore commerciale.

Succede che alcuni giorni dopo il furto entra nel magazzino e con sorpresa trova: la katana con saya, la sergentina senza saya, nessuna traccia degli iaito e del wakizashi e del bokuto.

Il nostro può dirsi felice, la katana non ha subito l'oltraggio del passaggio nella mano di un ladro, idem l'altra lama. Che interpretazione possiamo dare alla vicenda?

Hanno lasciato le lame "usate" dando la precedenza agli iaito?

Vedete una diversa logica, se di logica si può parlare?

A voi la riflessione.

vanp

